

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1759730797
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	FINCALABRA SPA
Nome RPCT	LIA
Cognome RPCT	MOLLICA
Qualifica RPCT	DIPENDENTE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	RESPONSABILE ANTIRICLAGGIO
Data inizio incarico di RPCT	05/02/2016
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	SI RT è Giovanna Straface
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	RESPONSABILE COMPLIANCE
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il RPC e RT hanno svolto attività di divulgazione e sensibilizzazione sui contenuti del Piano e sulle misure e sulla sensibilizzazione del personale alla materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza. La situazione complessiva rilevata all'esito dello svolgimento dell'attività di monitoraggio è risultata parzialmente adeguata. Ad ogni buon conto, le verifiche svolte anche dalle altre funzioni di controllo non hanno evidenziato la presenza di fenomeni corruttivi in atto. Nessuna segnalazione è pervenuta al RPC attraverso la casella dedicata di posta elettronica anticorruzione@fincalabra.it, nè attraverso la piattaforma interna per presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>La principale motivazione dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT è data dalla minore attenzione alla tematica della prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte di alcuni uffici dovuta anche alla mancata somministrazione di formazione mirata. La principale causa dello scostamento tra le misure pianificate nel PTPCT e quelle effettivamente attuate risiede in una scarsa attenzione alla tematica della prevenzione della corruzione e della trasparenza, attribuibile, tra l'altro, alla mancata erogazione di percorsi formativi specifici e mirati.</p>
1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>La predisposizione del PTPCT è vista ancora dalla struttura come un'incombenza esclusiva del RPC e RT e questa circostanza non ha agevolato la collaborazione degli uffici alla stesura del documento. Nel corso del 2024 tenuto conto dei cambiamenti organizzativi in attuazione del nuovo modello organizzativo e mansionario, e dell'informatizzazione dei processi aziendali, e a seguito della conclusione dell'iter che ha portato all'individuazione da parte della Regione Calabria di Fincalabra quale Organismo Intermedio, l'attività del RPC si è concentrata principalmente sull'analisi del contesto interno alla società sulla sensibilizzazione del personale su ciò che attiene la prevenzione della corruzione anche al fine di ottenere le informazioni necessarie per valutare l'impatto sulle misure di prevenzione della corruzione in essere. Tale valutazione, insieme al monitoraggio delle misure di prevenzione, è necessaria per l'aggiornamento/implementazione della mappatura dei processi e la valutazione dei rischi anche in funzione dell'aggiornamento del MOG 231 a delle procedure a seguito dell'acquisizione del ruolo di Organismo Intermedio.</p>

1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Il ruolo del RPC, separato da quello del RT, è attualmente svolto da personale non inquadrato a livello dirigenziale, il che può influire sulla capacità di interlocuzione con la struttura di vertice amministrativo. Alcune difficoltà nell'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione possono essere ricondotte alla mancanza di una struttura operativa formalizzata per supportare le attività di RPC e RT. <b>Inoltre, non sono ancora stati definiti strumenti organizzativi che permettano al RPC e al RT di collaborare in maniera sistematica con il personale delle altre UOC/Asset.</b> I ruoli di RPC e RT vengono ancora percepiti come unici responsabili dell'adempimento degli obblighi previsti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Gli uffici non eseguono spontaneamente gli adempimenti previsti nel PTPCT ed è spesso necessario sollecitare la loro attività. Si auspica che con l'aggiornamento del MOG e l'aggiornamento della mappatura di tutti i processi aziendali ed una formazione mirata possano superare queste criticità.</p>
-----	--	--

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi		
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)</b>	No	L'aggiornamento della mappatura dei processi è in via di attuazione in concomitanza dell'aggiornamento del MOG 231
2.F	<b>Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)</b>		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance		
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi		
2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente		
2.F.1	Contratti pubblici		
2.F.2	Incarichi e nomine		
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		
2.G	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)</b>	No	
2.H	<b>Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO</b>	No	La Fincalabra non rientra tra le amministrazioni soggette alla predisposizione del PIAO
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali</b>	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate <i>(domanda facoltativa)</i>		
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Non è stato ancora completato il processo di informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente". Tale mancanza rappresenta una criticità significativa, poiché ostacola l'efficienza, la tempestività e l'accuratezza nella gestione e nell'aggiornamento delle informazioni richieste. Si evidenzia pertanto la necessità di avviare o accelerare l'implementazione di strumenti tecnologici dedicati per garantire il pieno rispetto degli obblighi normativi in materia di trasparenza.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	Il sito istituzionale è dotato di un contatore generico delle visite, ma tale funzionalità non è specificamente applicata alla sezione "Società trasparente". Questa limitazione rappresenta una criticità, in quanto non consente di monitorare l'effettivo livello di consultazione delle informazioni pubblicate in questa sezione, compromettendo la possibilità di valutare la fruibilità e l'interesse verso i contenuti relativi alla trasparenza. Si suggerisce di implementare un sistema di rilevazione dedicato per questa sezione, al fine di garantire un'analisi più mirata e funzionale. Da report Google il numero di accessi totale alla Sezione "Società Trasparente" del sito aziendale è pari a 10.132. Per il dettaglio delle singole sotto-sezioni si rimanda ai dati inseriti nel PTPCT.
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	L'unità operativa preposta alla gestione delle richieste di accesso civico "semplice" (ai sensi dell'art. 5, co. 1 del D.Lgs. 33/2013) non ha segnalato la ricezione di alcuna istanza. Questa circostanza potrebbe riflettere una limitata conoscenza, da parte dell'utenza, delle possibilità offerte dal diritto di accesso civico, oppure una scarsa visibilità delle informazioni necessarie per avviare tali richieste. Si ritiene opportuno rafforzare le attività di comunicazione e sensibilizzazione su questo strumento, al fine di garantirne una più ampia fruibilità da parte dei cittadini.
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	L'unità operativa preposta alla gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" (ai sensi dell'art. 5, co. 1 del D.Lgs. 33/2013) non ha segnalato la ricezione di alcuna istanza. Questa circostanza potrebbe riflettere una limitata conoscenza, da parte dell'utenza, delle possibilità offerte dal diritto di accesso civico, oppure una scarsa visibilità delle informazioni necessarie per avviare tali richieste. Si ritiene opportuno rafforzare le attività di comunicazione e sensibilizzazione su questo strumento, al fine di garantirne una più ampia fruibilità da parte dei cittadini.
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	è istituito ma l'unità operativa preposta alla gestione non ne ha trasmesso copia, nei tempi e nei modi stabiliti dal PTPC, ai fini della prevista pubblicazione.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze <i>(domanda facoltativa)</i>	Si	Per le ragioni indicate al punto 4.E non è possibile confermare o smentire il rispetto dell'indicazione.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Il monitoraggio da parte di RT, per la totalità dei dati, è costante.

4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	La Società non dispone di tali tipologie di dati.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento è parzialmente adeguato. I principali fattori che hanno rallentato l'adempimento sono dipesi dalla circostanza che la struttura percepisce il RT come l'unico responsabile dell'adempimento degli obblighi di trasparenza per cui le pubblicazioni spesso sono avvenute solo previa richiesta e sollecito da parte del RT.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	360 Forma
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione è stata erogata a tutto il personale e ha riguardato aspetti generali della prevenzione della della corruzione	
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	135	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	Non è stata attuata la misura in quanto la società ha un solo dirigente che ha il ruolo di Direttore Generale
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) ( <i>domanda facoltativa</i> )	Il processo di riorganizzazione è in corso	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	Non è stata attuata la misura in quanto la società ha un solo dirigente che ha il ruolo di Direttore Generale
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	Non è stata attuata la misura in quanto la società ha un solo dirigente che ha il ruolo di Direttore Generale
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		

10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Si	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) ( <i>domanda facoltativa</i> )		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	E' in corso l'aggiornamento del MOG 231 con il conseguente aggiornamento del codice di comportamento
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	Al RPC non sono pervenute comunicazioni dal Responsabile ne dal Consiglio di Disciplina istituito dal CdA con delibera del 28 settembre 2023

12.D	<b>Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</b>		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	<b>Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione		0
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		0
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0

12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	Al RPC non sono pervenute comunicazioni dal Responsabile ne dal Consiglio di Disciplina istituito dal CdA con delibera del 28 settembre 2023
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	Al RPC non sono pervenute comunicazioni dal responsabile UOC Approvvigionamenti e Amministrazione del personale
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	